



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero 161 del 11/09/2024, con oggetto DIFESA (TERRARM) - PEC - DD n. 161 dell' 11.09.2024 - Contr. n. 242 dell' 11.09.2024 - lotto 2 - Società MANITOU ITALIA SRL - Cap. 7120 pg 03 - Per la fornitura di n. 2 Sollevatori Telescopici Rotativi da 6 tonnellate - importo € 484.535,20 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0053066 - Ingresso - 13/09/2024 - 09:03 ed è stato ammesso alla registrazione il 02/10/2024 n. 4000 con la seguente osservazione:

Nel comunicare di aver ammesso a visto e registrazione il provvedimento in esame, si segnala che si potrà procedere alla liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche solo dopo l'adozione e conformemente all'Atto a valenza generale che verrà emanato dal Dicastero

**Il Consigliere Delegato**

FRANCESCO TARGIA  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**

MICHELA MUTI  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

## ***DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI***

**DAC: 206/2023**

**CIG: A02BA36F5F**

### **IL CAPO DIVISIONE**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*” ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236, recante “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari*”;

**VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell’art.1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

**VISTO** il D.M. in data 07.02.2024 che, ai sensi dell’art. 14, co. 1, del D. Lgs. n. 165/2001, approva la “*Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2024*” - registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso l’A.D. in data 12.02.2024 con il n. 1341 e dalla Corte dei conti in data 16.02.2024 con il n. 530 - con il quale sono stabiliti gli obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nel 2024, nonché attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi programmatori, ai fini dell’impiego operativo (ai sensi del DPR n. 90/2010) e ai Dirigenti Generali, titolari dei C.R.A., ai fini dell’impiego amministrativo (ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs n. 165/2001 e dell’art. 3, co. 2, del D. Lgs. n. 279/1997 e dell’art. 21, co. 17, della L. n. 196/2009);

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale/Direttore Nazionale degli Armamenti in data 16.02.2024 - registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso l’A.D. in data 21.02.2024 al n. 1684 e dalla Corte dei conti in data 26.02.2024 con il n. 614 – con il quale sono attribuite le risorse finanziarie iscritte nell’ambito del C.R.A. “*Segretariato Generale*” di cui al sopra citato D.M. 07.02.2024;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale della Direzione degli Armamenti Terrestri, n. prot. M\_D A8BA50C DE22024 0000062 in data 10.05.2024, nonché Variante n. 1 – DD n. 93 del 21.06.2024 - di approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024-2026;

**VISTA** la LdM n. 89/2020 fg prot. n. M\_D E0012000 REG2020 0068189 in data 20.04.2020, fg n. prot. M\_D E0012000 REG2020 0202048 in data 18.11.2020, fg n. prot. M\_D AE1C1B2 REG2023 0187089 in data 26.09.2023 e fg prot. n. M\_D A1C1B2 REG2024 0075936 in data 06.05.2024, con cui lo SME IV Reparto Logistico ha conferito mandato alla Direzione Armamenti Terrestri di avviare le attività tecnico-amministrative finalizzate all'approvvigionamento di nuovi mezzi speciali del genio per la rimozione del manto stradale ammalorato, la stesura di un nuovo tappetino d'usura in conglomerato bituminoso e l'esecuzione di lavori accessori e complementari, al fine di soddisfare l'esigenza di ripristino della viabilità stradale di Roma Capitale;

**VISTA la Determina a contrarre n. 206/2023** del 02.11.2023 e la successiva Variante n. 1 del 15.05.2024, con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha determinato di esperire una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, in modalità Application Service provider (ASP), secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, suddivisa in due lotti, per l'approvvigionamento di n. 2 due Carrelli Elevatori da 4 tonnellate (Lotto 1) e di n. 2 Sollevatori Telescopici Rotativi da 6 tonnellate (Lotto 2), completi di supporto logistico biennale;

**VISTO** il bando di gara pubblicato nella GU/S S229 n. 719888-2023-IT del 28.11.2023 e nella G.U. 5^ serie speciale – Anno 164° - n. 139 del 01.12.2023, nonché su quotidiani a diffusione nazionale e locale, ai sensi dell'art. 225 del d.lgs. 36/2023;

**VISTI** gli atti relativi alla procedura di gara ed in particolare il verbale di gara del 27.02.24 dal quale risulta, con riferimento al lotto 2 (Sollevatori Telescopici Rotativi da 6 tonnellate) che l'unica offerta valida è quella della Società MANITOU ITALIA S.r.l. per un importo totale di € 397.160,00 (IVA esclusa) e che in suo favore è stata formulata la proposta di aggiudicazione della fornitura indicata;

**VISTO** il Decreto dirigenziale 97/2024 del 01.07.2024 di aggiudicazione alla Società MANITOU ITALIA S.r.l. del lotto 2, per la fornitura di n. 2 Sollevatori Telescopici Rotativi da 6 tons per un importo totale di € 397.160,00 (IVA esclusa);

**VISTO** il cronoprogramma relativo ai pagamenti;

**VISTO** il Modello B di finanziamento n. 575 del 24.05.2024 di STATESERCITO INV comprensivo della quota incentivi;

**VISTA** la lettera prot. M\_D A8BA50C REG2024 0018229 del 11.07.2024, con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha chiesto alla Società MANITOU ITALIA S.r.l. la costituzione di un deposito cauzionale;

**VISTE** la relativa fideiussione;

**VISTO** il contratto in forma di scrittura privata n. 242 stipulato in data 11.09.2024 dalla Direzione degli Armamenti Terrestri con la Società MANITOU ITALIA S.r.l. per l'approvvigionamento di n. 2 Sollevatori Telescopici Rotativi da 6 tonnellate per un importo totale di € **397.160,00 (IVA esclusa)**;

**CONSIDERATO** che la spesa per la fornitura di n. 2 Sollevatori Telescopici Rotativi da 6 tonnellate, trattandosi di mezzi atti a soddisfare l'esigenza di ripristino della viabilità stradale di Roma Capitale, viene imputata al capitolo 7120/03;

**CONSIDERATO** che il programma rientra nell'ambito dei volumi complessivamente previsti dal "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026" registrato in data 01/03/2024, ed è altresì compreso nella "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024" approvato in data 07/02/2024;

**CONSIDERATO** altresì che l'impresa in argomento trova la relativa copertura finanziaria nella Variante 4 al documento di mandato "Piano dei Programmi di investimento di previsto Finanziamento;

**DATO ATTO** che nella citata Determina a contrarre il quadro economico della commessa prevista è comprensivo degli oneri derivanti dagli incentivi previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

**ATTESO** che la previsione al para 4.2 della determina a contrarre intende ribadire il diritto alla percezione degli incentivi;

**CONSIDERATO** che la Sez. Autonomie, con deliberazione n. 16/2021 della Corte dei conti, ha concluso che l'omessa approvazione del regolamento non preclude la possibilità di erogare le somme a titolo di incentivi tecnici, ma è possibile l'adozione *ex post* dello stesso a patto che *"le somme relative agli incentivi alla progettazione siano state accantonate ed afferiscano a lavori banditi in vigore della normativa del tempo"* e che tale orientamento possa valere per la disciplina sopravvenuta che richiede non un regolamento, ma un atto a valenza generale, come di seguito si chiarisce;

**RILEVATO** che a giudizio dell'ANAC (parere n. 3360/2023), *il nuovo quadro normativo non impone più l'adozione di un apposito regolamento e la costituzione di un apposito fondo, quale condizione essenziale ai fini del riparto degli incentivi, ma dispone che le amministrazioni si regolino, in tale ambito, secondo i propri ordinamenti. Con ciò si è inteso eliminare alcune complessità relative agli aspetti procedurali che spesso sono state di ostacolo all'effettiva erogazione degli incentivi;*

**ATTESO** che la semplificazione procedurale introdotta è volta a consentire alle amministrazioni di organizzarsi nel modo più efficiente e, unita all'obbligo di definire i criteri nel termine (ordinatorio) di 30 giorni dalla data di entrata in vigore del codice, intende realizzare tutte le condizioni per rendere effettiva l'erogazione degli incentivi e dare concreta attuazione alla previsione normativa. Rimane, comunque, ferma la necessità che la definizione dei criteri sia fatta mediante un atto a valenza generale;

**VISTO** l'art. 45, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione"*;

**ATTESO** pertanto che alla predetta procedura debbano applicarsi le disposizioni di cui all'art. 45, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023;

